

Traduzione della Recensione a pag. 80 dalla rivista DIAPASON di aprile 2014

Nicolaus Bruhns e N. Hasse : Opere per organo

Manuel Tomadin (organo Dell' Orto e Lanzini, 2011, della Chiesa Nostra Signora di Fatima di Pinerolo, Italia).

Etichetta Dynamic CDST7685.

2013. TT: '1 h 15'.

Testo in Italiano e Inglese



Cambia il programma e la casa discografica, ma non la sostanza: dopo un recital per Brilliant (cfr. n°621), Manuel Tomadin torna sulle tastiere dell'organo di Pinerolo. Il nuovo album affianca magistralmente due compositori agli antipodi della notorietà. Il primo, Nicolaus Bruhns, è stato gratificato da vari interpreti in registrazioni integrali – fra questi Koopman, Focroulle, Jansen, Ghielmi – e da moltissimi recital. Nell'album i suoi preludi vengono suonati senza esitazioni e ancora una volta Tomadin ci sorprende per come cura e articola l'esecuzione. Fin dalla presentazione del tema della fuga, l'organo sembra respirare sotto le sue dita.

L'interprete riesce a rinfrescare le pagine grazie a ornamenti folgoranti (in particolare nelle strette finali) e a delle registrazioni accorte e sempre pertinenti. Il *Nun komm, der Heiden Heiland* ci guadagna: anziché suonare il componimento tutto d'un fiato, Tomadin accentua i contrasti fra le sezioni, dando così un carattere spezzato allo sviluppo di ogni periodo corale.

Tomadin decide di affiancare a Bruhns, Nicolaus Hasse (1617-1672 circa), ancora poco conosciuto dalle case discografiche. L'organista della Marienkirche di Rostock, le cui quattro corali conosciute sono conservate nell'intavolatura di Pelplin, vasta antologia del Seicento, diventa nell'album una scoperta cruciale. Il suo *Komm Heiliger Geist, Herre Gott* è monumentale, ci svela tutto la profondità ma anche l'eccentricità dell'immaginario degli organisti della Germania del nord.

Ciliegina sulla torta, il disco ci restituisce un suono molto realistico, si percepisce addirittura la disposizione delle canne dell'estremità laterali delle Torri di Pedale! Si respira dalla registrazione un'atmosfera viva che unisce generosità ed esigenza. Sembra di assistere a un nuovo incontro fondamentale fra l'Italia e la Germania, proprio come all'epoca barocca...

Xavier Bisaro

Tradotto da Francesca Bisiani

